



Rapporto di Riesame Annuale 2017

Denominazione del Corso di Studio : Lingue e Letterature Europee e Americane

Classe: LM-37

Dipartimento: Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Luca Bevilacqua – Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame

Sig.ra Arianna Di Sabantonio – Studente

Altri componenti

Prof.ssa Chiara Degano – Docente del CdS

Dr. Giancarlo Di Santi (Tecnico Amministrativo – Responsabile dell'Ufficio per le Attività Didattiche del Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **18 maggio 2016:** discussione dei lavori del gruppo di riesame all'interno del Consiglio di gestione.
- **16 novembre 2016:** discussione dei lavori del gruppo di riesame all'interno del Consiglio di gestione con particolare attenzione alle richieste pervenute dal PdQ riguardo ai contatti col mondo del lavoro.
- **21 novembre 2016:** redazione del rapporto di riesame, in presenza della Sig.ra Arianna Di Sabantonio (con la quale sono state discusse le opinioni degli studenti) e del Dott. Giancarlo Di Santi.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data: **28.11.2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio– 2017

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Miglioramento degli aspetti legati all'internazionalizzazione: Erasmus, DAAD (Servizio Tedesco per lo Scambio Accademico), incremento del numero degli studenti in partenza all'interno del progetto Erasmus (borse Erasmus e tirocini Erasmus); incremento degli studenti Erasmus in entrata.

Azioni intraprese:

- Sono stati incoraggiati gli studenti a usufruire delle borse di studio Erasmus, illustrando i vantaggi che, in termini formativi, essi possono ricavare da un'esperienza all'estero. Ciò a maggior ragione per chi è iscritto a un corso di laurea in lingue e letterature straniere.
- Si è curata, da parte dell'intero corpo docente del CdS, e in particolare dei Referenti Erasmus, l'attività di informazione riguardo alla possibilità di andare all'estero anche quando si sono sostenuti tutti gli esami, ai fini di effettuare la ricerca bibliografica e la stesura della tesi di laurea.
- Per incrementare il numero degli studenti Erasmus in entrata, si è consentito ai suddetti studenti di sostenere gli esami scegliendo più liberamente, in base alle loro esigenze formative, senza rispettare alcuni vincoli di propedeuticità tra corsi e moduli a cui sono soggetti gli iscritti al CdS in Lingue e Letterature Europee e Americane (-LLEA).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Azione avviata e non conclusa. Nonostante l'impegno dei docenti nell'informare gli studenti riguardo ai vantaggi – in termini formativi – del progetto Erasmus, si registrano percentuali ancora basse di studenti in partenza. Il dato risulta, secondo AlmaLaurea, in lieve flessione: dal 18% del 2014 al 10% del 2015 (dato nazionale per la classe LM-37 nel 2015: 16%). Tali dati vanno senz'altro messi in relazione all'esiguità, al momento attuale, della cifra prevista dalla borsa di studio, la quale comporta un onere non indifferente per le famiglie, particolarmente in una situazione di diffusa recessione economica come quella registrata negli ultimi anni. Tenuto conto di ciò, e in attesa dei dati relativi al 2016 (anno in cui l'azione è stata intrapresa), si è comunque deciso di riformulare l'obiettivo per il 2017.

Evidenze a supporto: Indagine AlmaLaurea per il profilo dei laureati (anni 2014 e 2015).

Obiettivo n. 2: Miglioramento degli aspetti legati all'internazionalizzazione: studenti stranieri.

Azioni intraprese: Per migliorare la visibilità del CdS presso gli studenti stranieri si è pensato di creare una pagina informativa in lingua inglese all'interno del Minisito (vedi RAR 2016).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Azione non avviata. Nel corso del 2016 la Macroarea di Lettere e Filosofia ha provveduto, in ottemperanza alle indicazioni pervenute dal Presidio di Qualità, a rinnovare tutti i minisiti dei corsi di laurea. Si è reso pertanto necessario un complesso lavoro di aggiornamento delle competenze necessarie ai fini dell'inserimento dei dati nella nuova struttura del sito del CdS (lavoro che peraltro è ancora in corso, e che per quanto attiene al CdS in Lingue e Letterature Europee e Americane ricade interamente sul coordinatore). Si è dovuto peraltro rinviare la realizzazione dell'obiettivo, che sarà dunque riformulato per l'anno prossimo, con l'auspicio che la nuova struttura del Sito di Lettere e Filosofia consenta la creazione di una pagina in lingua inglese.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dati di andamento del Corso di Studio

Ingresso

- Il dato relativo alla numerosità delle immatricolazioni del CdS è in costante ascesa negli ultimi anni. In particolare si registra un incremento dai 62 immatricolati dell'a.a. 2014-2015 ai 72 dell'a.a. 2015-2016. Con 72 immatricolati, il CdS in Lingue e Letterature Europee e Americane risulta essere il corso magistrale che esercita la maggiore attrattiva all'interno della Macroarea di Lettere e Filosofia, seguito da Scienze dell'informazione, comunicazione e editoria (51 immatricolati) e Storia dell'arte (48). (Dati forniti dall'Ateneo).
- Positivo anche il dato riguardante l'attrattiva esterna del CdS. Risulta infatti proveniente da altro Ateneo il 21% sul totale degli iscritti nell'a.a. 2015-2016 (+ 1% rispetto all'anno precedente).
- I dati relativi alle domande di immatricolazione nelle prime due finestre utili per i colloqui di ammissione (settembre e ottobre) dell'a.a. 2016-2017 confermano il trend positivo: 74 domande (43 nello stesso periodo del 2015; 66 nello stesso periodo del 2014).
- La verifica delle conoscenze iniziali, essendo affidata a un colloquio orale che accompagna l'accertamento dei requisiti curriculari, non produce dati utilizzabili in questa sezione. Per gli studenti che fanno domanda di iscrizione al CdS la commissione provvede per ogni singolo caso a verificare requisiti e conoscenze, respingendo o ammettendo il candidato, o subordinando l'immatricolazione al conseguimento di corsi singoli. Il colloquio rappresenta anche una prima occasione di orientamento ai fini della definizione del piano di studi.

Percorso

- L'indice riguardante il numero medio annuo di CFU/studente (considerato per anno solare), ha visto, dal 2013 al 2015, lievi scarti, con un leggero incremento nell'ultimo anno: da 38,4 (2013), a 37,6 (2014), a 39,2 (2015).
- Il punteggio medio degli esami per studente (anno 2015) risulta essere 29,1 (nel 2014: 28,9). Il dato nazionale, per i corsi della classe LM-37, è 28,2. Fonte AlmaLaurea.
- Il tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno risulta essere, nel biennio 2014-2016, dello 0,18.
- La quota degli studenti iscritti fuori corso, nell'a.a. 2015-2016, è del 7,5 (secondo dato più basso tra le lauree magistrali della Macroarea di Lettere e Filosofia).

Uscita

- Secondo le indagini AlmaLaurea, la durata media degli studi si attesta su 2,9 anni per il 2015 (2,6 nel 2014, 2,5 nel 2013). Il dato, in leggero rialzo rispetto agli anni precedenti, è peraltro allineato con la media di tutti gli atenei per la classe LM-37 (2,9 anni). Tuttavia, stando ai dati forniti all'Ateneo, il tempo medio per il conseguimento del titolo è 2,3 anni per il 2015 (2,6 nel 2014; 2,5 nel 2015). In ogni caso, i dati rispecchiano la tempistica necessaria e prevista per il completamento del biennio di studi tenendo conto della compilazione della tesi di laurea, che richiede circa 6 mesi tra ricerca bibliografica, stesura e revisione.
- Il dato medio del punteggio alla laurea, per l'anno 2015, è 111,3/110 (110,3 nel 2014). Fonte AlmaLaurea.

Internazionalizzazione:

- Erasmus. Il dato relativo al numero di studenti che hanno effettuato un periodo di studio all'estero ha

conosciuto lievi oscillazioni negli ultimi anni (6 studenti nel 2012–2013; 7 nel 2013–2014; 7 nel 2014–2015). Tale numero, seppur esiguo e senz'altro migliorabile (specie in rapporto alla finalità formativa di una laurea in lingue), resta comunque il più alto tra le magistrali della Macroarea.

- Il numero di CFU sostenuti all'estero resta ancora basso, anche a causa di un meccanismo di riconoscimento degli esami che spesso fa ricorso a integrazioni (a causa delle quali si perde la visibilità, nella documentazione di Segreteria, dei CFU-Erasmus). Per l'a.a. 2014–2015 risultano sostenuti all'estero 90 CFU (120 nel 2013–2014; 102 CFU nel 2012–2013). Considerata l'opportunità di invertire tale tendenza, si ripropone in questo RAR l'intervento correttivo dell'anno precedente.
- Secondo i dati Almalaurea, il 20% dei laureati al CdS in Lingue e Letterature Europee e Americane nel 2014 ha studiato all'estero con Erasmus/Socrates o altri Programmi dell'Unione Europea.
- Studenti stranieri e attrattiva internazionale. Secondo i dati forniti dall'Ateneo, gli studenti iscritti con titolo per l'accesso non italiano, nell'a.a. 2015–2016, risultano essere 14 (13 nell'a.a. 2014–15; 4 nel 2013–2014).

Punti di attenzione

– Sulla base dei dati fin qui riportati non si evidenziano problemi nell'accesso, percorso e uscita del CdS. Il numero cospicuo, e in costante crescita, di immatricolazioni, i CFU sostenuti per anno, il voto medio agli esami, il tempo complessivo per il conseguimento della Laurea, sono tutti elementi che confermano la qualità (e l'attrattiva) del percorso formativo e dell'organizzazione interna al corso. Ciò a fronte delle scarse risorse in termini di numero di docenti e ai mancati avanzamenti di carriera per i ricercatori in possesso dell'idoneità nazionale, i quali, sebbene non vincolati sul piano giuridico a svolgere corsi (in particolare non retribuiti), concorrono tuttavia responsabilmente coi colleghi ad assicurare una didattica che ricopre sia la triennale in Lingue e Letterature Moderne che il biennio di Lingue e Letterature Europee e Americane.

– I requisiti di ammissione e la loro verifica risultano adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS. I risultati di apprendimento attesi e la progressione tengono infatti conto dei requisiti curriculari e del livello degli immatricolati. Si è accertato, attraverso l'analisi dei dati e delle opinioni degli studenti, che il carico didattico è ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi, cosicché il percorso formativo può essere effettivamente completato nel tempo stabilito, con valutazioni più che soddisfacenti.

– Un punto di possibile miglioramento, all'interno del quadro appena descritto, è rappresentato dal numero degli studenti in partenza per l'Erasmus. La relazione annuale 2016 della Commissione Paritetica segnala l'opportunità "anche in considerazione della natura del corso, di favorire maggiormente la possibilità di acquisizione di CFU all'estero".

– Si registra un leggero ma costante incremento degli studenti stranieri iscritti.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Miglioramento degli aspetti legati all'internazionalizzazione. Incremento del numero degli iscritti che partecipano al progetto Erasmus; incremento dei CFU sostenuti all'estero.

Azioni da intraprendere: Sensibilizzare i docenti che insegnano nel CdS affinché svolgano, all'interno delle ore di lezione o di specifici incontri, una maggior diffusione di informazioni relative all'Erasmus. In particolare occorre ricordare che la promozione dell'Erasmus non solo va incontro alle politiche di Ateneo riguardo all'importanza dell'internazionalizzazione, ma rappresenta un elemento utile per lo studente del CdS in Lingue e Letterature Europee e Americane (LLEA) nel particolare processo formativo e, all'indomani della laurea, in vista di un'eventuale mobilità in ambito europeo che favorisca l'inserimento nel mondo del

lavoro.

Modalità e risorse: Per le modalità si rimanda al punto precedente. Le risorse sono quelle offerte dall'Ufficio Erasmus di Macroarea e dal corpo docente.

Scadenze previste: Novembre 2017.

Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: La responsabilità ricade sull'intero corpo docente del CdS. Indicatori: dati forniti dall'Ateneo in vista del prossimo rapporto di Riesame; indagini Alma Laurea

Obiettivo n. 2: Creazione, all'interno del minisito, di una pagina informativa in lingua inglese sul percorso di studi e gli obiettivi del CdS.

Azioni da intraprendere: Valutare la possibilità tecnica di inserire sul sito la suddetta pagina informativa in lingua inglese. Affidare a un docente di lingua inglese il compito di assegnare e supervisionare il testo in lingua inglese a uno studente, all'interno di un programma di esame o di un progetto di tesi.

Modalità e risorse: Vedi punto precedente.

Scadenze previste: Novembre 2017.

Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: Coordinatore, Dott. Femminini (responsabile tecnico del sito di Macroarea), docenti di lingua inglese del CdS. Non sono previsti indicatori.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Miglioramento nell'efficienza dell'orario delle lezioni, ricevimento studenti, supporto alla gestione della carriera accademica da parte dello studente.

Azioni intraprese: Il Coordinatore e i vari docenti del CdS hanno incrementato i contatti con l'Ufficio Gestione didattica al fine di evitare sovrapposizioni di orario tra le lezioni delle lingue più frequentate, in particolare inglese, e i rispettivi lettori.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Azione avviata e non conclusa. Alcune correzioni in corso d'opera, nell'a.a. 2015-2016, hanno risolto situazioni particolari. Tuttavia, a causa dell'organizzazione complessiva della gestione delle aule per la Macroarea, basata sulle richieste ed esigenze dei singoli docenti (con prevalenza di richieste di orario il martedì, mercoledì e giovedì) e non sulle necessità dei corsi di studio, si sono ripetuti casi di sovrapposizione, a cui i singoli docenti del CdS non hanno saputo ovviare. Nessun docente del CdS ha potuto prendersi l'ulteriore incarico e la responsabilità di lavorare a un progetto di orario che escluda sovrapposizioni. Al momento attuale, finché non vi saranno criteri organizzativi diversi nella gestione dell'orario delle lezioni a livello di Macroarea, i problemi passati e attuali saranno destinati a ripetersi.

Evidenze a supporto: Frequenti segnalazioni da parte degli studenti riguardo alla sovrapposizione di lezioni che ostacolano la regolare frequenza. La Sig.ra Di Sabantonio segnala la sovrapposizione tra lezioni di Letteratura inglese e Lingua francese.

Obiettivo n. 2: Miglioramento nelle tempistiche previste per la stesura della tesi.

Azioni intraprese: Per accorciare, ove possibile, i tempi del percorso di studi, si è pensato di poter intervenire utilmente sulla tempistica della stesura della tesi finale. A tal proposito alcuni docenti hanno inserito, nei loro corsi, verifiche scritte in itinere che obbligano agli studenti un più assiduo esercizio della scrittura in lingua italiana. Questa azione ha consentito in molti casi di risolvere lacune derivanti da carenze formative che risalgono al periodo scolastico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Azione avviata e non conclusa. Se l'impegno dei docenti, nel predisporre le prove di cui al punto precedente e nel seguire l'elaborazione della tesi, ha condotto ad alcuni miglioramenti nella tempistica complessiva, non è stata invece possibile la creazione di seminari finalizzati ad attività propedeutiche per la tesi (bibliografia ecc). La situazione attuale del CdS, che dal punto di vista della copertura degli insegnamenti si regge grazie all'opera di ricercatori e professori che coprono le lingue o letterature su cinque anni, non lascia agli stessi, già oberati di lavoro (lezioni, tesi, tutorato), la possibilità di organizzare attività seminariali al di fuori della didattica programmata.

Evidenze a supporto: Stando ai dati forniti all'Ateneo, il tempo medio per il conseguimento del titolo è sceso dal 2,6 del 2014 al 2,3 per il 2015. Si potrà nondimeno valutare meglio l'azione correttiva a partire dai dati del prossimo anno

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Informazioni, segnalazioni e dati da tenere in considerazione:

Dai colloqui con i singoli studenti, dalle relazioni con il personale della Segreteria studenti e degli altri uffici amministrativi, emerge un generale andamento positivo del CdS.

- Sulla base dei dati dei questionari per il rilevamento delle opinioni degli studenti, si riscontra per l'a.a. 2015-2016 un elevato indice di apprezzamento del CdS da parte degli studenti. Considerando alcune voci di sicuro interesse, risulta espresso un "giudizio positivo" secondo le seguenti percentuali:

- L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile? 88,8% (nel 2014-2015: 89,9%)
- Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati? 93,2% (nel 2014-2015: 99,4%)
- Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni? 96,3% (nel 2014-2015: 98,8%)
- I docenti stimolano/motivano l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro? 91,3% (nel 2014-2015: 97%)
- Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? 89,4 (nel 2014-2015: 94%)

Leggermente inferiori come indice percentuale, ma comunque soddisfacenti anche i "giudizi positivi" riguardanti le strutture in cui si svolgono gli insegnamenti:

- Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)? 73,3% (nel 2014-2015:79,3%)

- Tra i pochi dati negativi, viene segnalata la carenza di locali e attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.). Risulta infatti soddisfatto, in tal senso, il 39,8%. Tuttavia il 55% degli studenti dichiara che non ci sono attività didattiche integrative. Quindi il dato va confrontato col fatto che solo il 45% degli studenti valuta il servizio.

– Sono stati effettuati notevoli miglioramenti per rendere ottimale il sistema di compilazione dei piani di studio on-line. Nei casi in cui lo studente abbia richieste che esulano dalla mera compilazione del piano, è consuetudine che scriva una mail al Coordinatore, il quale tenta (avvalendosi se necessario della collaborazione con la segreteria studenti) di fornire risposte tempestive e risolvere di volta in volta il problema.

– Le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento, nonché l'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti, seguono le dichiarazioni d'intenti contenute nelle schede di Riesame (annuale e ciclico) precedenti. Vengono monitorate le azioni intraprese e valutati attendibili gli obiettivi proposti, in linea con quanto auspicato per un miglioramento complessivo del CdS.

– La Relazione Annuale della Commissione Paritetica è stata inviata in tempo utile per la compilazione del Rapporto di Riesame 2016. In essa viene segnalato che "l'ordinamento didattico nel suo complesso è coerente con gli specifici obiettivi formativi e con l'acquisizione di competenze professionalizzanti. Dalle opinioni degli studenti emerge un ottimo livello di soddisfazione complessiva per la formazione ricevuta". Quanto agli obiettivi e alle indicazioni operative di miglioramento, la Commissione paritetica sottolinea l'opportunità di "una maggiore valorizzazione del questionario da parte di docenti e studenti, anche con modalità diverse di somministrazione". A tal fine viene inserito qui, tra gli interventi correttivi, l'obiettivo del varo di un ulteriore questionario rivolto agli ex-studenti, formulato e inviato direttamente dal coordinatore, volto a individuare punti di forza e criticità del CdS.

Segnalazioni, osservazioni sulle effettive condizioni di svolgimento delle attività di formazione e di studio:

In contrasto con il lieve calo di gradimento riscontrabile dai questionari sull'opinione degli studenti tra il 2014-2015 e il 2015-2016, l'indagine di Almaurea sull'esperienza complessiva dei laureati in Lingue e Letterature Europee e Americane per l'anno solare 2015 segnala una tenuta, se non un avanzamento della qualità rispetto al 2014, nonostante una valutazione delle strutture che rivela qualche carenza:

– Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea: decisamente sì: 40% (nel 2014: 38%)
più sì che no: 54% (nel 2014: 47%)

– Valutazione delle aule: sempre o quasi sempre adeguate: 16% (nel 2014: 22%)
spesso adeguate: 46% (nel 2014: 49%).

– Si iscriverebbero nuovamente al CdS? sì: 72%.

Si iscriverebbero al medesimo corso in altro ateneo: 6%. Non si iscriverebbero più a nessuna magistrale: 12%.

– Gli studenti segnalano spesso, attraverso colloqui individuali, che sebbene generalmente soddisfatti per la qualità degli insegnamenti, gradirebbero una più ricca articolazione e diversificazione dei contenuti didattici. Sebbene infatti il carico didattico sia percepito come adeguato (dai questionari emerge che il 91,2% degli studenti ritiene accettabile tale carico rispetto ai tempi di studio previsti, e il 92,5% lo giudica proporzionato ai CFU assegnati: fonte Valmon), resta il problema legato al fatto che la didattica del CdS, soprattutto per le discipline di base (lingue e letterature), sia affidata a un numero alquanto circoscritto di docenti incardinati, alcuni dei quali ricercatori, con conseguente mutuazione dei corsi tra primo e secondo anno del CdS in Lingue e Letterature Europee e Americane (LLEA). Ad alcune situazioni particolari si è sopperito grazie al ricorso ai contratti.

– Per l'a.a. 2015-2016 e per quello in corso non sono stati rilevati eventuali fattori che possano aver ostacolato o impedito il regolare svolgimento delle attività di insegnamento o di apprendimento.

– La disponibilità tempestiva del calendario delle lezioni e di quello degli appelli d'esame e delle sessioni di laurea è stata resa possibile grazie alla collaborazione continuata con la Sig.ra Stefania Garofalo dell'Ufficio

gestione didattica.

_ Il Coordinatore si occupa costantemente di aggiornare le pagine del Minisito del CdS, recentemente rinnovato, con avvisi e aggiornamenti in tempo reale sulle date dei colloqui di ammissione e altre informazioni utili ai futuri studenti e agli studenti.

Osservazioni sulle risorse per l'apprendimento:

– La disponibilità di infrastrutture per attività di studio (laboratori, aule informatiche), seppur oggettivamente limitata, non è oggetto di particolari segnalazioni negative da parte degli studenti.

– La Biblioteca d'Area ha ampliato l'orario di apertura, offrendo così un'importante risorsa per gli studenti che frequentano la sede universitaria.

– Il coordinatore ha mostrato la massima disponibilità, interagendo anche coi colleghi coinvolti e con le strutture di Ateneo, nei casi in cui si sono presentati studenti disabili o con disturbi specifici di apprendimento.

Punti di attenzione raccomandati

– Il Gruppo di Riesame si è avvalso, ai fini di questa analisi, di diverse fonti provenienti: 1) direttamente dagli studenti; 2) dal Rapporto annuale 2016 della Commissione Paritetica; 3) dagli uffici della Macroarea di Lettere; 4) dai questionari studenti; 5) dall'indagine sul profilo dei laureati (Almalaurea). Si ritiene pertanto che una valutazione positiva riguardante l'esperienza dello studente, che può senz'altro ritenersi il maggior punto di forza del CdS, riposi su un'ampia gamma di "evidenze a supporto".

– Si ritiene altresì che proprio la positività dell'esperienza dello studente sia alla base dell'attrattiva esercitata dal CdS, la quale viene comunicata tra studenti passati, presenti e futuri (in particolare quelli iscritti alle due triennali di Lingue di Tor Vergata), giacché non esiste alcuna opera di pubblicizzazione del CdS al di là del sito istituzionale.

– Dai dati sopra riportati, riguardanti la congruità del rapporto tra carico didattico e CFU conseguiti, e il gradimento complessivo dell'organizzazione dei singoli insegnamenti e del CdS nel suo complesso, si evince che i contenuti e le modalità di esame risultano efficaci, stando all'esperienza dello studente, rispetto al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

– Sono stati nondimeno programmati interventi correttivi (esposti qui di seguito) basati sulla consapevolezza che si possano fare ulteriori progressi nella qualità del percorso dello studente una volta definite meglio le carenze o criticità.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Individuazione delle carenze o criticità più frequenti rilevate dallo studente nel percorso di studi.

Azioni da intraprendere: Predisporre un questionario, rivolto a ex-studenti del CdS, in cui si chieda di indicare fondamentalmente punti di forza e criticità del CdS.

Modalità e risorse: Il questionario sarà predisposto e inviato per e-mail dal coordinatore a un campione di ex-studenti del CdS. Il coordinatore stesso provvederà a elaborare una sintesi dei risultati, che sarà successivamente portata all'attenzione del Consiglio di gestione. Non sono necessarie ulteriori risorse.

Scadenze previste: Giugno 2017.

Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: Responsabile: il coordinatore del CdS.
Indicatore: numero minimo dei questionari: 5.

Obiettivo n. 2: Miglioramento della qualità del percorso dello studente: razionalizzazione dell'orario delle lezioni.

Azioni da intraprendere: Segnalare ai due Dipartimenti e alla Struttura di Raccordo che gli studenti continuano a lamentarsi della sovrapposizione delle lezioni.

Modalità e risorse: Le modalità e le risorse saranno stabilite dai Dipartimenti e dalla Struttura di Raccordo.

Scadenze previste: Settembre 2017.

Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: Non potendo intervenire direttamente, se non attraverso segnalazioni, per risolvere un problema che investe l'intera Macroarea, il coordinatore non si ritiene responsabile per la realizzazione o meno di questo obiettivo.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Incrementare il numero di studenti che svolgono attività di stage o tirocinio.

Azioni intraprese: Per favorire l'accompagnamento dei laureati nel mercato del lavoro, il coordinatore ha svolto un'ampia attività informativa, all'interno del tutorato rivolto alla compilazione dei piani di studio, per incoraggiare l'inserimento dei 6 CFU di tirocinio presso enti che operano in ambito internazionale o presso scuole secondarie. Grazie allo svolgimento di tirocini, soprattutto in ambito scolastico, lo studente può svolgere una prima esperienza legata alla didattica nelle scuole (sbocco tradizionalmente adatto ai laureti in Lingue) ai fini di una prosecuzione formativa per l'insegnamento nei TFA (Tirocini Formativi Attivi). Per perseguire tale scopo, è stata intensificata la collaborazione con la Dott.ssa Caterina Bagni, Responsabile dell'Ufficio Stage e Tirocini della Macroarea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Azione avviata e conclusa. Peraltro, considerato il buon esito dell'intervento correttivo, si è deciso di riproporlo per il 2017.

Evidenze a supporto: I tirocini svolti da studenti del CdS in Lingue e Letterature Europee e Americane sono passati da 11 (2014-2015) a 30 (2015-2016). (Dati forniti dall'Ufficio Tirocini)

Obiettivo n. 2: Questionario rivolto agli studenti laureati.

Azioni intraprese: Il coordinatore ha portato all'attenzione del comitato di gestione l'opportunità di ripetere la formula del questionario già somministrato negli anni passati ("Osservatorio sul mondo del lavoro", vedi RAR 2013 e 2014), onde ottenere dati di prima mano sulla condizione occupazionale degli ex-studenti. Tuttavia è stato fatto presente che il questionario, predisposto a suo tempo dal prof. Lefèvre, ha ricevuto un numero basso di risposte, e che andrebbe riformulato. In ragione della grande quantità di impegni immediati che

ricadono su tutto il corpo docente, e di alcuni problemi di carattere organizzativo (cambio di Dipartimento, cessazione del servizio di Segreteria Didattica), non è stato possibile nel 2016 operare in vista del raggiungimento dell'obiettivo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Azione non avviata. L'obiettivo sarà riformulato per il 2017.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Informazioni e dati da tenere in considerazione

– Dalla documentazione inoltrata al coordinatore da parte della Dott.ssa Caterina Bagni dell'Ufficio Stage e Tirocini, risulta che nell'a.a. 2015–2016 il numero degli studenti del LLEA che ha svolto un tirocinio è stato di 30 (11 nel 2014–15). Le valutazioni espresse dalle Aziende e dagli Uffici riguardo al servizio prestato dagli studenti risultano complessivamente molto buone (i giudizi variano da “distinto”, a “ottimo”, a “eccellente”). Tra i tirocini attivati, si segnalano, oltre ad alcune scuole e Uffici dell'Ateneo, la “Real Academia Española” e la “Segreteria Tecnica del Giubileo” (Prefettura di Roma).

– Riguardo alle intenzioni dei neolaureati (dati AlmaLaurea relativi al 2015), emerge quanto segue: il 36% dei laureati in Lingue e Letterature Europee e Americane (LLEA) dichiara di voler proseguire gli studi. Di questi, il 6% pensa alla prospettiva di un dottorato di ricerca (18% nel 2014); il 16% intende proseguire con un Master (4% nel 2014). Emerge pertanto un ribaltamento, in termini percentuali, a favore di prospettive di studio professionalizzanti, laddove la carriera nel mondo della ricerca universitaria viene probabilmente percepita come di difficile realizzazione.

– Per quanto riguarda l'effettiva condizione occupazionale (dati AlmaLaurea per il 2015), a un anno dalla laurea risulta impiegato il 64,1% (nel 2014: 58,8%), mentre non lavora ma è in cerca di un impiego il 25,6 (nel 2014: il 29,4%). Il tasso di occupazione (Def. Istat - Forze di lavoro) è del 67,7% (stesso dato dell'anno precedente).

– Accanto a ciò, rimane bassa (e anzi in calo rispetto al 2014) la percentuale di coloro che, a un anno dalla laurea, hanno trovato un lavoro stabile: 16% (nel 2014: 20%). Il 56% lavora con tipologie part-time. (Dati AlmaLaurea)

– Moderatamente positivo risulta il bilancio se si considera l'utilità del percorso formativo del CdS ai fini professionali. Tra coloro che hanno notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea (ovvero il 37,5% degli occupati) dichiarano che tale miglioramento è dovuto alle competenze acquisite: 44% in misura elevata; 36% in misura ridotta. Riguardo all'efficacia della laurea nel lavoro svolto, il 41,7% ritiene la laurea in LLEA efficace/molto efficace, il 29,2% abbastanza efficace. (Dati AlmaLaurea)

– Decisamente migliore appare il quadro a tre anni dalla laurea. Lavora il 75% dei laureati, di cui 33% in modo stabile.

– A tre anni dalla laurea, tra coloro che risultano occupati, l'efficacia della laurea nell'ambito del lavoro svolto viene così valutata: 57,9% efficace/molto efficace; 21,1% abbastanza efficace.

– Dall'analisi di questi ultimi dati, emerge che la laurea in Lingue e Letterature Europee e Americane (LLEA) rivela una sua utilità non all'indomani della laurea (il mondo del lavoro non sembra, in altre parole, interessato al profilo del laureato in LLEA), ma senz'altro a distanza di qualche anno, quando il laureato può mettere a frutto, al di là delle specifiche competenze linguistiche e letterarie, il suo bagaglio culturale complessivo e la capacità di comunicazione, ovvero le soft skills maturate nei cinque anni complessivi di studio.

Punti di attenzione:

- Per aumentare i riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze dei laureati, il coordinatore ha sensibilizzato i colleghi che insegnano nel CdS affinché stabiliscano nuovi contatti.
- Nella prospettiva testé esposta, in data 11.11.2016 il coordinatore ha incontrato la Dott.ssa Gisella Langé, Ispettrice tecnica di Lingue Straniere presso il MIUR, discutendo i seguenti punti: denominazione del CdS; obiettivi formativi del CdS; figure professionali e sbocchi previsti; risultati di apprendimento attesi e quadro delle attività formative.
- La Sig.ra Di Sabantonio, rappresentante degli studenti, segnala che sarebbe auspicabile che le prove di lingua straniera fossero accompagnate da una certificazione del livello linguistico secondo il Quadro comune europeo.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Incrementare il numero di studenti che svolgono attività di stage o tirocinio.

Azioni da intraprendere: Il coordinatore proseguirà l'attività informativa, all'interno del tutorato rivolto alla compilazione dei piani di studio, per incoraggiare l'inserimento dei 6 CFU di tirocinio presso enti che operano in ambito internazionale o presso scuole secondarie. Grazie allo svolgimento di tirocini, soprattutto in ambito scolastico, lo studente può svolgere una prima esperienza legata alla didattica nelle scuole (sbocco tradizionalmente adatto ai laureti in Lingue) ai fini di una prosecuzione formativa per l'insegnamento nei TFA (Tirocini Formativi Attivi)

Modalità e risorse: Il coordinatore proseguirà l'attività informativa, all'interno del tutorato rivolto alla compilazione dei piani di studio, per incoraggiare l'inserimento dei 6 CFU di tirocinio presso enti che operano in ambito internazionale o presso scuole secondarie

Scadenze previste: L'obiettivo sarà perseguito durante tutto l'anno accademico.

Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: La responsabilità è del coordinatore. Indicatori: numero di studenti che accedono al tirocinio uguale o superiore a quello dell'anno accademico precedente

Obiettivo n. 2: Questionario rivolto agli studenti laureati.

Azioni da intraprendere: Integrare il questionario sul percorso dello studente con una domanda relativa alla posizione lavorativa attuale.

Modalità e risorse: Il questionario sarà predisposto e inviato per email dal coordinatore a un campione di ex-studenti del CdS. Il coordinatore stesso provvederà a elaborare una sintesi dei risultati, che sarà successivamente portata all'attenzione del Consiglio di gestione. Non sono previste altre risorse.

Scadenze previste: giugno 2017.

Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: Responsabile: il coordinatore del CdS. Indicatore: numero dei questionari inviati e delle risposte ricevute.

Obiettivo n. 3: Creare nuovi contatti col mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere: Tutti i docenti del CdS saranno nuovamente invitati a cercare contatti col mondo del lavoro (Aziende, Scuole, Istituti di cultura), al fine di produrre una documentazione che resti a disposizione del CdS (questionari, verbali relativi agli incontri).

Modalità e risorse: Tutti i docenti del CdS saranno nuovamente invitati a cercare contatti col mondo del lavoro (Aziende, Scuole, Istituti di cultura), al fine di produrre una documentazione che resti a disposizione del CdS (questionari, verbali relativi agli incontri)

Scadenze previste: novembre 2017.

Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: La responsabilità ricade su tutti i docenti del CdS. Indicatore: almeno quattro aziende o enti contattati.